

20 NOVEMBRE

CONVENZIONE

INTERNAZIONALE SUI

DIRITTI DELL'INFANZIA

*Un bambino, un insegnante, un libro
e una penna possono cambiare il mondo.
Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne,
sono le armi più potenti.
Malala Yousafzai*

Il 20 novembre 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York ratifica la convenzione dei diritti dell'infanzia ("children" indica sia i bambini che gli adolescenti sino a 18 anni), entrata poi in vigore il 2 settembre 1990. L'Italia ha ratificato il documento il 27 maggio 1991 con la legge n.176 e ad oggi 196 Stati ne fanno parte.

La Convenzione obbliga gli Stati che l'hanno ratificata a uniformare le norme di diritto interno a quelle della Convenzione e ad attuare tutti i provvedimenti necessari ad assistere i genitori e le istituzioni nell'adempimento dei loro obblighi nei confronti dei minori.

La Convenzione è composta di 54 articoli e il testo è ripartito in tre parti: la prima contiene l'enunciazione dei diritti (artt. 1-41), la seconda individua gli organismi preposti e le modalità per il miglioramento e il monitoraggio della Convenzione (artt. 42-45), mentre la terza descrive la procedura di ratifica (artt. 46-54). Alla

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite rispettivamente nel 2000 (i primi due) e nel 2011 ha affiancato tre Protocolli facoltativi . L'obiettivo di questi documenti è quello di approfondire le tematiche dei bambini in guerra, lo sfruttamento sessuale e la procedura di reclamo riferita alla violazione dei diritti .

Per monitorare la situazione dei minori nel nostro Paese è stato istituito il Gruppo di lavoro per la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Gruppo CRC), che pubblica i rapporti con i dati raccolti. Il 20 novembre 2020 è stato pubblicato l'11° Rapporto: parecchi sono i passi avanti fatti dal nostro Paese negli ultimi vent'anni in tema di consapevolezza del valore dell'infanzia, ma rimangono anche delle criticità che l'emergenza pandemica ha acuito.

Fra questi dati negativi emerge la situazione dei minori stranieri non accompagnati, di cui continuamente sentiamo parlare dagli organi di stampa:

i minori stranieri non accompagnati (MSNA) censiti in Italia al 30 giugno 2022 sono 15.595, dato in forte aumento rispetto al 2021 (+99,9%) a causa della crisi umanitaria che ha interessato l'Ucraina dal febbraio 2022.

L'Unicef (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) in collaborazione con il MIUR propone da diversi anni alle scuole il programma "**Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti**"; la proposta finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante. Il nostro Liceo fa parte delle scuole che ha aderito a questo programma e anche quest'anno il progetto si realizzerà nei percorsi di educazione civica.

SITI PER LA CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI E PER APPROFONDIMENTI

<https://www.unicef.it>

<https://integrazioneimmigranti.gov.it>

<https://grupprocrc.net>

https://grupprocrc.net/wp-content/uploads/2009/08/Osservazioni_Conclusive_CRC_Italia_2019.pdf

